

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo art. 2423 C.C., il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

La società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste dai punti 3) e 4) del comma 2 dell'art. 2428 C.C. trovano collocazione nell'apposita sezione della presente nota integrativa.

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C. C. lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.5.b) Altri proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Attività svolte

La MAG4 Piemonte è una cooperativa finanziaria infragruppo che finanzia soci cooperative, associazioni, società di mutuo soccorso, o altre istituzioni non aventi finalità lucrative che perseguono statutariamente e in via prevalente scopi mutualistici e solidaristici. Opera secondo i principi del manifesto della Finanza Mutualistica e Solidale. Oltre all'erogazione di finanziamenti, svolge attività di prestazione di consulenze, senza finalità speculative, a favore dell'economia noprofit. La MAG4 con le sue attività promuove nei soci la pratica dell'investimento non speculativo in azioni di capitale sociale e di creazione di meccanismi e relazioni di economia solidale, facendo partecipi tutti i soci dei benefici della mutualità.

La MAG4 non operando nei confronti del pubblico, ma all'interno di un gruppo come definito dall'art 3 comma 2 punto a del DM 53/2015, non necessita di iscrizione all'albo degli intermediari.

La cooperativa svolge le proprie attività pressoché totalmente a favore di soci ed è pertanto iscritta nella sezione «mutualità prevalente» dell'Albo delle cooperative, come prescritto dagli art. 2511 e 2512 del Codice Civile in tema di società cooperative.

Ci adoperiamo per gestire la nostra struttura in modo che remunereremo gli investimenti puntando a garantire ai soci la copertura dall'inflazione, che eviti di premiare in modo speculativo il denaro e che sostenga finanziariamente e tecnicamente solo quelle imprese che offrono sufficienti garanzie sull'equa partecipazione di lavoratori ed investitori alla gestione dell'attività e sulla qualità dei valori e degli obiettivi di riferimento.

Lo scambio mutualistico si realizza attraverso servizi di finanziamenti, erogati in via esclusiva al gruppo di appartenenza come definito dall'art 3 comma 2 punto a del DM 53/2015, attraverso servizi di altra natura permessi dalle vigenti leggi prestati in via prevalente a Soci e attraverso il conferimento dei fondi affidati esclusivamente dai Soci.

In particolare, lo scambio mutualistico della MAG si esplica principalmente nella reciprocità di collaborazione e scambio che coinvolge tutti i soci, sia persone fisiche che persone giuridiche. Lo scambio attuato è "paragonabile allo scambio di apporto", in quanto si ha l'apporto di tutti i soci tramite le quote capitale sociale e l'apporto, da parte dei soci giuridici, di eventuali libretti di prestito sociale rilasciati all'ente. Si ha inoltre l'apporto dei soci giuridici che tramite la sottoscrizione di prestiti possono raggiungere i propri scopi sociali.

La sottoscrizione di questi prestiti, e la successiva restituzione, fornisce sia riscontro allo scopo della MAG stessa e sia la principale fonte di finanziamento e scambio mutualistico

Principi di redazione

Il bilancio 2018, come già quello dell'anno precedente, è stato redatto ai sensi del codice civile e dal D. Lgs 127 /1991, così come modificati dal D.Lgs 139/2015, e dall'OIC numero 12.

Il bilancio d'esercizio risulta conforme ai principi di redazione disposti dall'art. 2423-*bis* del C.C. In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423-*ter* del C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità che è stata determinata tenendo conto del principio della prudenza.

I beni immateriali sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- sono beni non monetari;
- sono individualmente identificabili;
- sono privi di consistenza fisica;
- sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati;
- viene acquisito il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dai beni stessi e di limitare l'accesso a terzi a tali benefici;
- il costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano: costi di impianto e di ampliamento: anni 5;

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- elaboratori e macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 20%;

Leasing

Non presenti

Partecipazioni

Non presenti nel bilancio, le azioni o quote detenute in altre società danno diritto ad un voto esercitabile nell'assemblea ordinaria dei soci delle partecipate inferiore al 10%, inoltre non sono destinate a svilupparne l'attività.

Strumenti finanziari derivati

Non presenti

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi.

Titoli

Non presenti

Azioni proprie

Non presenti

Rimanenze di magazzino

Non presenti

Lavori in corso su ordinazione

Non presenti

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati. Non sono presenti disponibilità in valuta estera.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Alla fine dell'esercizio testé chiuso risultano appostati risconti/ratei attivi/passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio 2017 i fondi rischi su crediti erano stati non correttamente appostati all'interno della voce Fondi per rischi e oneri. Nel bilancio 2018, seguendo quanto riporta l'OIC 12 co 59 (I crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti), abbiamo provveduto ad appostare diversamente la voce, all'interno di C) Attivo circolate, II) Crediti, 5-qua) Verso altri, b) Esigibili oltre 12 mesi. Su suggerimento del Collegio sindacale abbiamo ritenuto non necessario correggere e depositare nuovamente il bilancio 2017.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza. In particolare per quanto concerne le prestazioni di servizi, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto dell'eventuale esenzione.

Cambiamenti dei criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività, e non sono state effettuate deroghe di sorta. Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

Altre informazioni

La società non è soggetta alla direzione e coordinamento di alcuna altra società o ente.

La società non ha parti correlate.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio.

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.

L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Qui di seguito sono dettagliate le variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	4.800	350	5.150
Totale crediti per versamenti dovuti	4.800	350	5.150

Il capitale sociale, sottoscritto per un valore di euro 1.031.339, alla data di chiusura dell'esercizio risulta non ancora versato per euro 5.150

Immobilizzazioni

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato B) Immobilizzazioni dello stato patrimoniale.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni suddivise fra immateriali, materiali e finanziarie, aggregato B) dello stato patrimoniale

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.442	10.018	63.596	76.056
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.225	9.961		12.186
Valore di bilancio	217	57	63.596	63.870
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1.103	999	-	2.102
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.500	-	2.500
Ammortamento dell'esercizio	438	154		592

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	287	287
Altre variazioni	-	2.606	-	2.606
Totale variazioni	665	951	(287)	1.329
Valore di fine esercizio				
Costo	3.545	8.517	63.309	75.371
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.663	7.509		10.172
Valore di bilancio	882	1.008	63.309	65.199

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono ai costi di impianto e di ampliamento, corrispondenti alle spese sostenute per il notaio nel 2004 e nel 2005 alle quali si aggiungono le spese sostenute per la modifica statutaria nel 2014 e a fine 2018, come richiesto dall'ultima Revisione Ministeriale. Le altre immobilizzazioni immateriali corrispondono ai software Miba, Cora, Corfu e Gaia, necessari per ottemperare agli adempimenti della Banca d'Italia, immobilizzazioni completamente ammortizzate.

Le acquisizioni dell'esercizio riferite alle immobilizzazioni materiali si riferiscono all'acquisto di un hard disk e 4 computer e relativi componenti.

Sono inoltre stati ceduti nel corso dell'esercizio i seguenti beni: 4 computer (cespiti 24, 28, 29 [1 di 4], 31) e un cordless (cespite 33), tutti completamente ammortizzati.

La riduzione da 9.961€ nel 2017 a 8.517€ nel 2018 dell'importo del Fondo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali si riferisce alla sistemazione del relativo conto nel corso del 2018: in particolare si è proceduto a togliere dal fondo i cespiti completamente ammortizzati e venduti a soci nel corso degli anni, operazione non avvenuta in precedenza ma necessaria ai fini di una più precisa notazione e ricognizione puntuale dell'inventario.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le seguenti partecipazioni costituiscono immobilizzazioni finanziarie:

Descrizione	Esistenze iniziali al 01 /01/18	Altre variazioni incrementative	Altre variazioni in diminuzione	Esistenze finali al 31 /12/18
Coop. MAG 6 a r.l. - Reggio Emilia	€1.084,00	€ 0,00	€ 0,00	€1.084,00
Coop. MAG Venezia a r.l. - Venezia	€ 50,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50,00
MAG Società mutua per l'autogestione - Verona	€ 50,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50,00

Cons. CTM - Altro mercato	€ 60.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 60.000,00
Coop. MAG 2 Finance - Milano	€ 546,00	€ 0,00	€ 311,72	€ 234,28
Coop. C.A.E.S. in liquidazione - Castellanza (VA)	€ 516,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 516,00
Coop. Altra Economia Edizioni	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.000
Coop. MAG Roma	€ 100,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100,00
Coop. MAG Firenze	€ 50,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50,00
Coop. ReteEnergie	€ 50,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50,00
Coop. E'nostra - Milano	€ 0,00	€ 150,00	€ 0,00	€ 150,00
Coop. MAG delle Calabrie	€ 0,00	€ 25,00	€ 0,00	€ 25,00
Totale	€ 63.596,00			€ 63.309,28

Da come si può notare dalla tabella sovrastante, nel 2018 abbiamo aderito alla Cooperativa MAG delle Calabrie.

A partire dal 21/12/2018 Retenergie Società Cooperativa è stata incorporata in Coop. E'nostra, pertanto nel corso del 2019 procederemo al recesso della Cooperativa Retenergie, dal momento che la fornitura di energia elettrica è passata in capo ad E'nostra.

Nel corso del 2018 è avvenuta anche la svalutazione del capitale sociale versato in Mag2 Finance del 57% come da decisione dell'Assemblea di giugno 2018.

Nel corso del 2018 la MAG ha rinnovato la sua quota di adesione al Controssevatorio ValSusa per un importo di 50 euro.

Crediti

La Mag4 non ha crediti dati in garanzia di propri debiti o impegni

Titoli

Non presenti.

Attivo circolante

Vengono di seguito fornite informazioni di dettaglio in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.982	(4.091)	3.891	688	3.203
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.190.285	(242.591)	1.947.694	444.043	1.503.651
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.198.267	(246.682)	1.951.585	444.731	1.506.854

Crediti tributari esigibili entro i 12 mesi:

rientrano in questa voce gli acconti delle tasse versati in corso d'anno, i crediti IRES (39 euro) e il credito IVA (649 euro) risultante alla chiusura dell'esercizio, per un totale di 688 euro.

Crediti tributari esigibili oltre i 12 mesi:

sono crediti di anni precedenti per un totale di 3.203 euro, di cui è stato richiesto il rimborso all'Erario, che in parte è stato ottenuto nel corso del 2009, nel 2012 e anche nel 2017.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Con riferimento alla data di chiusura non esistono crediti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale e non vi sono crediti espressi originariamente in valuta.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali in denaro	1.400

Descrizione	Importo
(Fondo rischi su crediti)	-133.912
Crediti da finanziamenti entro 12 mesi	444.043
Crediti verso fornitori	41
Crediti da finanziamenti oltre 12 mesi	1.636.122
Totale calcolato	1.947.694

Per la suddivisione dei crediti esigibili entro e oltre i 12 mesi si è fatto riferimento all'OIC 15 relativo ai crediti: Ai fini dell'indicazione degli importi esigibili entro o oltre l'esercizio, la classificazione è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche: di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio; della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini previsti nel contratto; e dell'orizzonte temporale in cui il creditore ritiene ragionevole di poter esigere il credito vantato.

Crediti verso altri esigibili entro i 12 mesi:

si tratta dei crediti relativi ai finanziamenti concessi ai soci e alle consulenze erogate a soci e non, per quanto riguarda la parte esigibile entro l'esercizio. Rientrano in questa voce tutti i finanziamenti puntuali, seguendo le scadenze dei relativi piani di rientro, e i finanziamenti in lieve ritardo, secondo la previsione degli amministratori circa il loro effettivo rientro.

Complessivamente i crediti da finanziamenti e da fatture di consulenze esigibili entro l'anno sono pari a 444.043 euro.

Crediti verso altri esigibili oltre i 12 mesi:

si tratta dei crediti relativi ai finanziamenti concessi ai soci, per quanto riguarda la parte esigibile oltre l'esercizio. Rientrano in questa voce tutti i finanziamenti puntuali con piani di rientro vigenti oltre l'anno, e quei finanziamenti in ritardo considerati più difficoltosi nel rientro, secondo la previsione degli amministratori circa il loro effettivo rientro.

Complessivamente i crediti da finanziamenti esigibili oltre l'anno sono pari a 1.636.122 euro, a cui vanno aggiunti 1.400 euro di cauzione sul contratto di affitto per i locali della sede di MAG4, per un totale di 1.637.522 euro

I crediti complessivi, esigibili entro e oltre l'esercizio, relativi ai finanziamenti concessi sono pari a euro 2.054.624, mentre i crediti derivanti dalle prestazioni di consulenze ammontano a euro 25.541. I crediti relativi ai finanziamenti concessi sono garantiti tramite fidejussioni personali, che ammontano ad un totale di circa euro 4.359.367, tramite ipoteca di primo grado su immobili per euro 320.000,00, tramite procura di ipoteca per 75.000,00 euro e tramite pegno su crediti per euro 447.954,00. Ne consegue che il totale garanzie è pari a 5.202.320,00 euro.

Si precisa che, per quanto riguarda i crediti oltre i 12 mesi, nel momento in cui la realtà finanziata entra in sofferenza, il recupero del credito passa in capo ai garanti, che si fanno carico della restituzione tramite pagamenti personali. Ne consegue che, anche nei casi di realtà chiuse, la restituzione prosegue, anche se con tempistiche talvolta più lunghe, stimate caso per caso dal settore Rientri Problematici.

Il valore nominale dei crediti verso clienti esigibili oltre i 12 mesi risulta rettificato per le perdite per inesigibilità ragionevolmente previste tramite un fondo di svalutazione appositamente stanziato, pari a 133.912 euro, ai sensi dell'OIC 12 co 59 secondo il quale i crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti.

Come riportato nella voce Fondi per rischi ed oneri, all'interno dei Criteri di valutazione applicati, l'appostamento di tali fondi nelle voci di bilancio si è modificata per una migliore rappresentazione dal 2017 al 2018. Il fondo svalutazione crediti passa da 144.677,00 euro nel 2017 a 133.912 nel 2018. Di seguito si forniscono le informazioni relative al fondo rischi svalutazione crediti. Gli incrementi dell'esercizio sono determinati dagli accantonamenti effettuati, mentre i decrementi corrispondono agli utilizzi avvenuti.

L'incremento dei fondi è costituito da 6.500 euro relativo all'accantonamento dell'esercizio. L'utilizzo dei fondi per un totale di euro 17.264,00 deriva dalla decisione presa dal consiglio di amministrazione di svalutare: in parte i crediti da interessi da piano e fatture di interessi dilatori e more di coop. Due valli International e in parte i crediti da fatture di interessi dilatori e di mora di coop. CTS.

L'accantonamento al fondo deriva da uno studio storico condotto dal settore Rientri aggiornato con gli sviluppi avuti nell'anno.

Descrizione	Saldo al 01/01/2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2018
Fondo rischi su crediti v/clienti	€ 47.903,00	€ 6.500,00	-€ 4.014,00	€ 50.389,00
Fondo rischi su interessi dilatori e di mora	€ 96.774,00	€ 0,00	-€ 13.251,00	€ 83.523,00
Totale	€ 144.677,00			€ 133.912,00

Di seguito si espone la componente finanziaria dei crediti e la suddivisione per esigibilità, al lordo del fondo di svalutazione:

descrizione	importo al 31/12/2018
Crediti da capitale	€ 1.597.023
Crediti da interessi da piano	€ 136.430
Crediti da interessi dilatori e di mora	€ 268.130
Altri crediti (da rivalsa spese legali e fatture di consulenze)	€ 78.582
totale	€ 2.080.165

descrizione	importo al 31/12/2018
Crediti esigibili entro 12 mesi	€ 444.043
Crediti esigibili oltre i 12 mesi	€ 1.636.122
totale	€ 2.080.165

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La Mag4 non ha partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Disponibilità liquide

Qui di seguito sono espone le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	297.152	(68.747)	228.405
Denaro e altri valori in cassa	1.182	440	1.622
Totale disponibilità liquide	298.334	(68.307)	230.027

La variazione del saldo del conto corrente bancario, aperto presso la BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura, al 31/12/2018 è pari a 70.529 euro. Tale dato risulta parzialmente significativo in quanto il suo valore «istantaneo» è assai mobile nel tempo.

Su richiesta da parte di alcuni soci e fideiussori nel 2010 è stato aperto un conto presso Poste Italiane spa, per facilitare il pagamento di loro ritardi.

Dopo anni di operatività difficoltosa per programmi obsoleti e procedure cavillose, nel corso del 2018 Poste Italiane spa ha richiesto di utilizzare un programma ormai abbandonato per mantenere l'operatività remota del conto, cosa che ovviamente ci avrebbe esposto a rischi di sicurezza informatica. Alla luce di questo, il CdA di giugno 2018 ha deliberato la chiusura del suddetto conto, avvenuta poi in data 23/10/2018. Al 31/12/2018 il conto risulta quindi chiuso.

Si precisa che la liquidità della MAG4 continua ad essere depositata presso il consorzio CTM Altromercato. Il minimo indispensabile per l'operatività è invece versato presso la BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura.

Il deposito presso il Consorzio CTM Altromercato contiene la parte della liquidità di MAG4 di utilizzo non immediato, e al 31/12/2018 è pari, complessivamente a 157.879 euro. Questa somma è composta da un libretto di prestito sociale 'normale', di importo pari a 66.450 euro, e, a partire dal 01/03/2018, da un libretto vincolato a 6 mesi, che è stato chiuso in data 01/09/2018, e riaperto alla medesima data. Al 31/12/2018 le somme vincolate fino al 01/03/2019 sono pari a 91.429 euro.

Il consorzio CTM Altromercato, con delibera del CdA del 16/10/2017 e ratifica dell'Assemblea dei soci del 18/11/2017, ha introdotto la possibilità di vincolare parte del deposito presso di loro. Ciò consente al consorzio CTM Altromercato di sapere su quali risorse può contare per la sua pianificazione aziendale, e al socio che vincola il deposito di godere di maggiori interessi rispetto ad un libretto 'normale'.

Il CdA della MAG 4, con delibera di gennaio 2018, ha valutato di aderire al meccanismo. Allo scadere dei 6 mesi di vincolo il CdA della MAG 4 conduce un'attenta analisi della liquidità della cooperativa per valutare l'eventuale importo da vincolare per i successivi 6 mesi.

Rimanenze

Non presenti.

Ratei e risconti attivi

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti attivi" nonché la sua variazione nell'esercizio.

Di seguito è esposto un dettaglio della voce "Ratei e risconti attivi".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	31.334	(23.088)	8.246
Risconti attivi	2.534	(973)	1.561
Totale ratei e risconti attivi	33.868	(24.061)	9.807

Non sussistono, alla data di chiusura dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce "Ratei attivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Ratei attivi	8.246
Totale calcolato	8.246

La voce ratei attivi comprende:

- gli interessi finanziamenti a soci, che corrispondono agli interessi di competenza dell'anno maturati nei piani di rientro che hanno le rate a cavallo di due anni e ad alcuni interessi dilatori derivanti dai pagamenti in ritardo dei piani di rientro, pari a 5.151 euro

- ratei per fatture da emettere comprendono le fatture da emettere di consulenze, le rivalsa spese legali a realtà e fideiussori per i quali è aperta una causa legale, e le rivalse di alcune spese postali, pari 3.095 euro.

La voce "Risconti attivi" risulta così composta:

Descrizione	Importo
Risconti attivi	1.092
Risconti attivi	469
Totale calcolato	1.561

I risconti attivi comprendono parte del contributo biennale di revisione ministeriale e parte del contributo di adesione a Scipafi, ossia il sistema pubblico di prevenzione, sul piano amministrativo, delle frodi nel settore del credito al consumo, con specifico riferimento al furto di identità, al quale MAG4 ha dovuto aderire nel 2015 in quanto intermediario finanziario. I risconti attivi oltre i 12 mesi, pari a 468 euro, si riferiscono a quest'ultima voce. A parte da gennaio 2016 Mag non deve più aderire a Scipafi.

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 8, si comunica che non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Il capitale sociale risulta così composto alla data di chiusura dell'esercizio:

Tipologia Azioni Ordinarie	Q.tà 2017	Valore nominale 2017	Q.tà 2018	Valore nominale 2018
Azioni da euro 2,58	4.731	€ 12.206,00	4.671	€ 12.051,00
Azioni da euro 5,16	948	€ 4.892,00	946	€ 4.881,00
Azioni da euro 25,00	22.117	€ 552.925,00	20.409	€ 510.225,00
Azioni da euro 25,82	14.247	€ 367.857,00	13.928	€ 359.621,00
Aumento gratuito ex L. 59/92		€ 148.045,00		€ 144.561,00
Totale	42.043	€ 1.085.925,00	39.954	€ 1.031.339,00
Di non ancora versate		€ 4.800,00		€ 5.150,00

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito vengono espone le variazioni delle singole voci costituenti il patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.085.925	-	54.586		1.031.339
Riserva legale	106.349	618	-		106.967
Altre riserve					
Riserva straordinaria	49.669	1.380	-		51.049
Varie altre riserve	(3)	3	-		-
Totale altre riserve	49.666	1.383	-		51.049
Utile (perdita) dell'esercizio	2.060	-	2.060	1.765	1.765
Totale patrimonio netto	1.244.000	2.001	56.646	1.765	1.191.120

Nel corso del 2018 il decremento del capitale sociale è dovuto al recesso di 28 soci, e all'ammissione di 6 nuovi soci.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.031.339	versamenti dei soci	B	1.031.339
Riserva legale	106.967	attribuzione utili esercizi precedenti	A - B	106.967
Altre riserve				
Riserva straordinaria	51.049	attribuzione utili esercizi precedenti	A - B	51.049
Totale altre riserve	51.049	somma	A - B	51.049
Totale	1.189.355			1.189.355
Quota non distribuibile				1.189.355

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La riserva legale, di importo pari a euro 106.967, è inferiore al minimo imposto dall'articolo 2430 c.c. (1/5 del capitale sociale) pertanto si prosegue ad accantonarla.

Fondi per rischi e oneri

Alla luce del cambio di appostamento tra il 2017 e il 2018, le informazioni relative al fondo svalutazione crediti sono riportate all'interno delle informazioni riguardanti i crediti iscritti nell'attivo circolante.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	73.178
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.991
Totale variazioni	5.991
Valore di fine esercizio	79.169

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell'esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità conseguita. Gli accantonamenti sono riferiti ai dipendenti in forza alla cooperativa al 31/12/2018.

Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.118.611	(143.746)	974.865	974.865	-
Debiti verso fornitori	164	(103)	61	61	-
Debiti tributari	779	1.946	2.725	2.725	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.759	74	1.833	1.833	-
Altri debiti	8.798	1.502	10.300	6.175	4.125
Totale debiti	1.130.111	(140.327)	989.784	985.659	4.125

La voce debiti verso soci per finanziamenti è costituita dai libretti di prestito sociale dei soci (cooperative e associazioni) al 31/12/2018 regolato dal Regolamento del prestito sociale, la cui ultima modifica è stata approvata dall'assemblea dei soci del 11/12/2018.

Il calo è dovuto alla chiusura del libretto di prestito sociale della Cooperativa Quetzal, nostra socia.

Le voci debiti tributari e debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono costituite dalle seguenti voci:

Descrizione	31/12/18	31/12/17
Debiti tributari		
Imposta sostitutiva su rivalutaz TFR	€ 44,00	€ 59,00
R.d.A. su redditi lavoro autonomo	€ 1.965,00	€ 214,00
Erario c/iva	€ 0,00	€ 0,00
Irpef	€ 707,00	€ 506,00
Ritenute operate su aumenti gratuiti da recessi	€ 9,00	€ 0,00
Totale debiti tributari	€ 2.725,00	€ 779,00
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Inps	€ 1.778,00	€ 1.705,00
INAIL	€ 7,00	€ 6,00
Fondo Est	€ 48,00	€ 48,00
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 1.833,00	€ 1.759,00
Altri debiti		
Debiti v/soci esclusi*	€ 4.125,00	€ 3.620,00
Retribuzioni	€ 5.035,00	€ 5.178,00
Soci conto recesso da liquidare	€ 0,00	€ 0,00
Anticipi da soci	€ 1.140,00	
Totale altri debiti	€ 10.300,00	€ 8.798,00

* si tratta del capitale sociale di soci estinti, e pertanto esclusi dalla base sociale durante l'assemblea del 17/06/17, e del 27/06/18, di cui la MAG4 è autorizzata ad incamerare le quote sociali, che non possono più essere restituite. Prudenzialmente si lasciano questi importi nella voce debiti verso soci esclusi per 5 anni, allo scadere dei quali verranno spostate e considerate sopravvenienze attive non tassate.

Con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano debiti di durata superiore ai 5 anni ne' debiti assistiti da garanzie reali sui beni della società.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Con riferimento alla data di chiusura non esistono debiti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Con riferimento alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano debiti assistiti da garanzie reali sui beni della società.

Ratei e risconti passivi

Di seguito vengono fornite le informazioni relative ai ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.173	(5.478)	1.695
Totale ratei e risconti passivi	7.173	(5.478)	1.695

Non sussistono, alla data di chiusura dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La voce "Ratei passivi" è interamente composta da ratei per fatture da ricevere, e va a chiudersi nei primi mesi dell'anno, ad eccezione di 561€ relativi alle fatture da ricevere per il Conciliatore bancario finanziario, a cui la MAG era obbligata ad aderire fino al 2015, in quanto intermediario finanziario.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Con riferimento alla data di chiusura non esistono ricavi provenienti da soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale.

I valori dei ricavi delle vendite e delle prestazioni riguardano esclusivamente il settore «Consulenze al No Profit» e derivano da soggetti operanti nel Nord Ovest.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione del valore della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	19.337	15.795	-3.542
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	40.998	36.905	-4.093
Totale calcolato	60.335	52.700	-7.635

La voce ricavi delle vendite e delle prestazioni è costituita dai ricavi relativi al settore «Consulenze al No Profit», che comprende anche i servizi di consulenza sulla raccolta di prestito sociale prestati alle cooperative del ex Gruppo MAG per circa euro 800,00 (al netto dei rimborsi spese viaggio).

Rispetto al 2017 si osserva un calo del 18%. Nello specifico, rispetto al 2017 le consulenze contabili (compreso del ribaltamento degli interventi dei collaboratori) sono diminuite di circa 1.386 euro (perdita di qualche cliente), mentre le consulenze generali sono diminuite di circa 2.031 euro, passando da 2.983 euro a 952 euro, calo dovuto al fatto che le consulenze a nuovi clienti del 2017 non si sono ripetute, e non sono state sostituite da altre.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri ricavi e proventi.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Rimborsi spese	22.119	12.892	-9.227
Arrotondamenti attivi	3	5	2
Sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie	18.384	23.412	5.028
Altri...	492	562	70
Sopravvenienze attive straordinarie	-	34	34
Totale calcolato	40.998	36.905	-4.093

La voce Rimborsi spese è costituita dalle rivalse spese legali, postali e bolli.

La voce Sopravvenienze attive e insussistenze attive ordinarie, nel 2018, è pari a 23.412 euro e comprendente le sopravvenienze attive, ovvero ricavi non di competenza dell'esercizio 2018. Il principale componente delle sopravvenienze attive è rappresentato da 20.784 euro di ricavi per interessi dilatori/more ante 2018 calcolati sui garanti dei prestiti non in regola con la restituzione.

Le sopravvenienze straordinarie sono costituite da azioni sociali donate da alcuni soci alla MAG al momento del loro recesso.

Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando le variazioni delle singole voci.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	363	700	337
Per servizi	39.526	31.344	-8.182
Per godimento di beni di terzi	9.917	9.930	13
Per il personale	91.773	90.956	-817
Ammortamenti e svalutazioni	297	592	295
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Accantonamenti per rischi	9.500	6.500	-3.000
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	9.011	7.402	-1.609
Totale calcolato	160.387	147.424	-12.963

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi per servizi.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Energia elettrica	719	519	-200
Gas e riscaldamento	712	573	-139
Spese telefonia fissa	816	845	29
Spese postali e di affrancatura	681	545	-136
Spese legali e altre consulenze professionali	19.215	11.235	-7.980
Pubblicità e promozione	343	210	-133
Spese di rappresentanza	705	865	160
Viaggi (ferrovia, aereo, auto ...)	658	493	-165
Canoni di assistenza tecnica	261	230	-31
Compensi ai sindaci e ai revisori	8.944	8.944	-
Assicurazioni varie	704	704	-
Prestazioni di terzi	5.451	5.736	285
Spese per servizi bancari	317	355	38
Spese varie	-	90	90
Totale calcolato	39.526	31.344	-8.182

La voce Spese legali e altre consulenze professionali è costituita dalle spese legali per le azioni in corso per il settore Rientri problematici.

La voce Spese di rappresentanza comprende la quote di adesioni annuali ad alcune associazioni vicine alla MAG4, tra cui il Controsservatorio ValSusa per un importo di 50 euro, e la donazione da 200 euro fatta all'associazione Abitare gea, sui cui materiali abbiamo basato la nostra autoformazione sul tema della comunicazione efficace, e che proseguirà anche nel corso del 2019.

La voce Prestazioni di terzi comprende il costo del consulente del lavoro e dei collaboratori del settore consulenze.

Le spese varie sono costituite da spese di spedizione di alcuni beni acquistati telematicamente.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi di godimento beni di terzi, costituita dall'affitto della sede della MAG4, e alla voce altri, dalla manutenzione degli estintori.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Affitti passivi e locazioni	9.840	9.840	-
Altri ...	77	90	13
Totale calcolato	9.917	9.930	13

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi del personale.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Stipendi	66.717	66.120	-597
Contributi INPS	18.361	18.049	-312
Contributi INAIL	228	237	9
Altri	250	280	30
Accantonamento fondo TFR	6.217	6.270	53
Totale calcolato	91.773	90.956	-817

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	217	438	221
Ammortamento altri beni materiali	80	154	74
Totale calcolato	297	592	295

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli accantonamenti per rischi.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Altri...	9.500	6.500	-3.000
Totale calcolato	9.500	6.500	-3.000

L'incremento dei fondi è costituito da 6.500 euro relativo all'accantonamento dell'esercizio. L'accantonamento al fondo deriva da uno studio storico condotto dal settore Rientri aggiornato con gli sviluppi avuti nell'anno.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli oneri diversi di gestione.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Valori bollati	254	577	323
Altre imposte e tasse deducibili	764	743	-21
Iva indetraibile	5.313	4.434	-879
Diritto annuale CCIAA	121	120	-1
Diritti vari	463	470	7
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	675	675	-
Arrotondamenti passivi	4	19	15
Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie	1.319	269	-1.050
Abbonamenti, libri, riviste, giornali	98	95	-3
Totale calcolato	9.011	7.402	-1.609

La voce Contributi ad associazioni sindacali e di categoria è costituito dal contributo per la revisione biennale.

La voce Sopravvenienze e insussistenze passive ordinarie è formata principalmente da fatture relative a costi di anni precedenti non stimati (184 euro), errate registrazioni degli anni precedenti (66 euro) e mancati ribaltamenti spese degli anni precedenti (20 euro).

Proventi e oneri finanziari

Di seguito vengono dettagliate tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa, che costituisce l'attività centrale della cooperativa MAG4 svolta esclusivamente verso i soci, in quanto cooperativa finanziaria infragruppo, come esposto alla voce Attività svolte.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Interessi di altri crediti	88.396	88.310	-86
Interessi da depositi bancari	79	151	72
Altri	12.912	6.185	-6.727
Interessi attivi di mora	7.628	7.423	-205
Totale calcolato	109.015	102.069	-6.946

La voce interessi di altri crediti è composta dagli interessi attivi (interessi da piano e interessi dilatori) sui finanziamenti concessi.

La voce Interessi da depositi bancari è composta dagli interessi attivi maturati sul c/c in essere presso la BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura. Dal 01/10/12 gli interessi sul c/c non sono più legati all'Euribor a tre mesi ma ad un tasso lordo che al 31/12/18 è pari allo 0,2%.

La voce Altri è composta dagli interessi attivi maturati sul deposito presso il Consorzio CTM Altromercato, composto da due libretti, uno aperto ad aprile del 2005, e l'altro, quello vincolato a 6 mesi, aperto a partire dal 01/03/18 e rinnovato in data 01/09/18, su cui sono depositate le giacenze di liquidità non di utilizzo immediato per la gestione interna.

La voce Interessi attivi di mora è composta dagli interessi di mora prodotta dai pagamenti in ritardo sui piani di rientro dei finanziamenti concessi.

Composizione dei proventi da partecipazione

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 11), si precisa che non sono presenti proventi da partecipazioni, indicati nell'articolo 2425, numero 15), diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto immediatamente sotto mostra la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	5.268
Totale	5.268

Si tratta degli interessi corrisposti sui libretti di prestito sociale dei soci (cooperative ed associazioni). Si osserva un calo del 23% rispetto al 2017, dovuto alla riduzione complessiva della raccolta di prestito sociale.

Commento conclusivo altri proventi e oneri finanziari

Si sottolinea che la MAG4 non ha ricevuto nessun contributo da enti pubblici o privati.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione delle svalutazioni di attività finanziarie.

Descrizione	Valore al 31/12/2017	Valore al 31/12/2018	Variazione
Svalutazioni di partecipazioni	-	312	312
Totale calcolato	-	312	312

Nel corso del 2018 è avvenuta la svalutazione del capitale sociale versato in Mag2 Finance del 57%, pari a -312 euro, come da decisione dell'Assemblea di giugno 2018.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non presenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non sono state accantonate imposte dell'esercizio in quanto l'imponibile è pari a zero.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile.

Verranno dettagliate specifiche informazioni che si ritiene essere rilevanti.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale nel corso dell'esercizio ha subito la seguente evoluzione:

Organico	31/12/17	31/12/18	Variazioni
Dirigenti			
Impiegati	4	4	0
Operai			
Altri			
Totale	4	4	0

Il contratto di lavoro applicato a tutti i dipendenti in essere è quello del settore "Commercio", IV livello, con orari differenziati per ciascuno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si rende noto che agli amministratori non spetta alcun rimborso o altro compenso per il ruolo ricoperto. Gli amministratori che risultano essere anche dipendenti ricevono il loro normale compenso da dipendenti.

Nel corso dell'assemblea del 23/01/2018, in occasione del rinnovo cariche del Collegio Sindacale, sono stati pattuiti i compensi per i tre Sindaci effettivi. Per il triennio 2018 – 2021 il compenso spettante ai sindaci è pari a 5.000 euro annuo, invariato rispetto al rinnovo precedente.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il Collegio sindacale ricopre il ruolo anche di revisione legale, per il quale è previsto un compenso di 3.600€.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società, nel corso dell'esercizio, non ha deliberato in merito alla facoltà concessa dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari.

La società, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di specifici affari, possibilità prevista dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Dal 01/01/2014 la MAG4 non ha più parti correlate. Fino al 31/12/13 erano le cooperative del Gruppo Mag, sciolto con delibera dell'assemblea dei soci del 02/12/13.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che la nostra società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio al 31/12/2018.

Azioni proprie e di società controllanti

La MAG4 non possiede, non ha acquistato e non ha venduto azioni proprie ne' azioni di società controllanti.

Informazioni relative alle cooperative

Ai sensi dell'art. 2512 C.C. si evidenzia che la cooperativa svolge attività di cooperativa finanziaria infragruppo che finanzia soci cooperative, associazioni, società di mutuo soccorso, o altre istituzioni non aventi finalità lucrative che perseguono statutariamente e in via prevalente scopi mutualistici e solidaristici.

La MAG4 non operando nei confronti del pubblico, ma all'interno di un gruppo come definito dall'art 3 comma 2 punto a del DM 53/2015, non necessita di iscrizione all'albo degli intermediari.

La cooperativa svolge le proprie attività pressoché totalmente a favore di soci ed è pertanto iscritta nella sezione «mutualità prevalente» dell'Albo delle cooperative, come prescritto dagli art. 2511 e 2512 del Codice Civile in tema di società cooperative.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi degli articoli 2513 e 2545 del codice civile la cooperativa si qualifica come cooperativa a mutualità prevalente.

La cooperativa svolge la propria attività fornendo consulenza e servizi a tutti i soci, ma solo per i soci non fisici sono concessi i prestiti per il raggiungimento dei rispettivi scopi sociali.

Lo scambio mutualistico si realizza attraverso servizi di finanziamenti, erogati in via esclusiva al gruppo di appartenenza come definito dall'art 3 comma 2 punto a del DM 53/2015, attraverso servizi di altra natura permessi dalle vigenti leggi prestati in via prevalente a Soci e attraverso il conferimento dei fondi affidati esclusivamente dai Soci.

In particolare, lo scambio mutualistico della MAG si esplica principalmente nella reciprocità di collaborazione e scambio che coinvolge tutti i soci, sia persone fisiche che persone giuridiche. Lo scambio attuato è "paragonabile allo scambio di apporto", in quanto si ha l'apporto di tutti i soci tramite le quote capitale sociale e l'apporto, da parte dei soci giuridici, di eventuali libretti di prestito sociale rilasciati all'ente. Si ha inoltre l'apporto dei soci giuridici che tramite la sottoscrizione di prestiti possono raggiungere i propri scopi sociali.

Il permanere delle condizioni di prevalenza della mutualità, ai sensi dell'art. 2513 comma 1), lett. a) risulta pertanto documentato attraverso i parametri sotto indicati.

Interessi attivi su finanziamenti concessi a soci:	€ 95.733,00
Totale interessi attivi e proventi assimilati	€ 102.069,00
Calcolo della prevalenza	€ 95.733,00 / € 102.069,00 = 93,79%

Ricavi da consulenze prestate a soci:	€ 10.770,00
Totale ricavi da consulenze:	€ 15.795,00
Calcolo della prevalenza	€ 10.770,00 / € 15.795,00 = 68,18%

Media ponderata del calcolo di prevalenza = 90,36 %

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 CC la cooperativa ha deliberato, nel corso del 2018, 28 recessi e 6 ammissioni, tenendo conto delle rispettive qualità professionali.

Le domande pervenute nell'anno presentano i requisiti stabiliti dallo statuto sociale e sono quindi state deliberate dal Consiglio di Amministrazione.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Lo scambio mutualistico si realizza attraverso servizi di finanziamenti, erogati in via esclusiva al gruppo di appartenenza come definito dall'art 3 comma 2 punto a del DM 53/2015, attraverso servizi di altra natura permessi dalle vigenti leggi prestati in via prevalente a Soci e attraverso il conferimento dei fondi affidati esclusivamente dai Soci. Lo scambio mutualistico della MAG si esplica principalmente nella reciprocità di collaborazione e scambio che coinvolge tutti i soci, sia persone fisiche che persone giuridiche. Lo scambio attuato è "paragonabile allo scambio di apporto", in quanto si ha l'apporto di tutti i soci tramite le quote capitale sociale e l'apporto, da parte dei soci giuridici, di eventuali libretti di prestito sociale rilasciati all'ente. Si ha inoltre l'apporto dei soci giuridici che tramite la sottoscrizione di prestiti possono raggiungere i propri scopi sociali.

La sottoscrizione di questi prestiti, e la successiva restituzione, fornisce sia riscontro allo scopo della MAG stessa e sia la principale fonte di finanziamento e scambio mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Come da Statuto, l'assegnazione del ristorno ai singoli soci si realizza unicamente sotto forma di aumento gratuito erogato in maniera proporzionale alle azioni di capitale sociale posseduto da ogni singolo socio, ed è effettuato in ragione dello scambio mutualistico. Non sono stati ripartiti ristorni nell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio nella seguente maniera:

Utile d'esercizio al 31/12/2018	Euro	1.765,00
3% ai fondi mutualistici	Euro	53,00

30% al Fondo di riserva legale	Euro	529,00
A riserva straordinaria	Euro	1.183,00

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Si specifica che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto non si rileva alcuna delle fattispecie sopra previste.

Nota integrativa, parte finale

Secondo l'art. 2364 del c.c. la scadenza ordinaria di approvazione è entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio contabile, ovvero il 30/04, ma è possibile utilizzare il maggior termine di approvazione di 180 giorni (30/06) se esistono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società. Inoltre l'art 18 del nostro statuto prevede la facoltà di convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio anche oltre i normali 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione del 24/01/2019, in accordo con il Collegio Sindacale, ha deliberato di avvalersi del maggior termine, in quanto nell'assemblea di dicembre 2018 è stato deliberato il cambio di Organo di controllo per la Cooperativa, passando da Collegio Sindacale a Revisore Legale dei conti, e si è ritenuto prudentiale avvalersi di tutto il tempo possibile per la ricerca del nuovo soggetto. Alla luce della riforma del diritto fallimentare da poco promulgata, tale possibilità, per MAG 4, è venuta nuovamente meno, dal momento che sono cambiati i parametri che indicano quando avere un Collegio Sindacale, e quando un Revisore Legale. Pertanto la ricerca del nuovo soggetto, pur se già iniziata, è stata interrotta, e il tempo è stato dedicato allo studio di tali nuove modifiche, comportando ugualmente l'utilizzo del maggior termine.

Il bilancio di esercizio è composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa. Quest'ultima ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e l'interpretazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile, da altre disposizioni e altre leggi, anche di carattere tributario.

* * * * *

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

TORINO (TO), lì 23/05/2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Firmato in originale da: Luca Vito Perazzone

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto LIDIA DI VECE iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di TORINO al numero 926, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.